

Torino, li 12 Giugno 1906.

Carissimo Direttore,

Negli anni passati si ebbero a deplorare gravissime disgrazie e non leggieri inconvenienti nell'uso dei bagni. Il cuore paterno del nostro amatissimo Rettor Maggiore ne fu profondamente addolorato; perciò nella circolare dello scorso mese a questo riguardo richiamò in vigore varie raccomandazioni già fatte in passato. Ciò dovrebbe bastare perchè i Superiori locali non concedano la licenza di prendere bagni senza una vera necessità attestata dal medico. Tuttavia perchè la volontà del nostro venerato Superiore sia meglio conosciuta in tutti i particolari, ed affinchè i confratelli sappiano che gli Ispettori ed i Direttori nel concedere raramente e solo in caso di vero bisogno l'uso dei bagni, non fanno che ubbidire alle regole tracciate da Don Bosco di venerata memoria e dal Sig. Don Rua, a nome del Capitolo Superiore, invio a tutte le Case alcune norme pei bagni. Giova sperare che ognuno si darà premura di attenersi scrupolosamente agli ordini dei Superiori, anche con un poco di sacrificio.

Dio ci benedica e Maria SS. Ausiliatrice ci protegga.

Aff.mo nel Cuore di Gesù

Sac. P. ALBERA.

Norme per i bagnanti

D. Bosco, di cara e venerata memoria, non permetteva ai Salesiani i bagni se non per ragioni di sanità, attestate dal medico, e semplicemente li tollerava, poste le debite cautele richieste dalla moralità e dall'igiene, pei nostri alunni. Così si è espresso esplicitamente e ripetutamente coi Direttori delle prime due case marittime, Alassio e Varazze, che su queste basi regolarono, or sono circa 35 anni, l'operato loro. Perciò in conformità di queste disposizioni che furono pienamente adottate e ripetutamente inculcate dal suo Successore Sig. D. Rua;

1) Non si concede permesso nè a' Salesiani nè a' famigli di recarsi ai bagni se non in seguito a prescrizione esplicita e per iscritto dal medico e per ragioni sanitarie. È noto, quanto a' bagni di mare, che essi per alcuni e per certi incomodi sono gravemente dannosi;

2) Ai bagni si vada non dall'aperta spiaggia, ma da apposita *cabina* propria od affittata, con mutande e camicia;

3) Il Direttore fissi pei singoli bagnanti il giorno e l'ora pel bagno in modo che non ne abbia danno l'andamento regolare della casa ed egli sia sempre informato. Procuri inoltre che non si vada mai soli, ma almeno in due, determinando egli il compagno od i compagni;

4) Nessuno nè prete nè chierico anche se assistenti, pigli il bagno coi giovani; nè si vada a passeggiare nella spiaggia, mentre vi sono persone che prendono il bagno. Ciò sarebbe pericoloso per la moralità; e tornerebbe di poca edificazione ai bagnanti;

5) Non si accettino persone esterne, fossero pure Cooperatori, pei bagni, e neanche Salesiani di altre Case, senza i dovuti permessi;

6) Ispettori e Direttori si offrano volentieri e generosamente a fornir istruzioni, suggerir alloggi in paese ecc., a quei nostri Cooperatori e Benefattori che non si possono accogliere nell'Istituto ;

7) Ove occorresse mandare a prendere i bagni di mare qualche Salesiano, il rispettivo Direttore ne tratterà prima coll'Ispettore e richiederà sempre il certificato medico ; poscia ne scriverà al Direttore della Casa ove il confratello dovrà recarsi, ed al medesimo raccomanderà di sottomettersi in tutto al regolamento ;

8) Gli stessi Direttori non permettano mai l'andata a' bagni nè agli alunni, nè agli altri, se non sono prima bene assicurati che sì quanto al luogo, come quanto alla moralità furono prese tutte le necessarie precauzioni atte ad ovviare a disgrazie fisiche o morali ;

9) Prima che cominci la stagione balnearia, i Direttori spieghino in conferenza le norme qui date e ne inculchino ed esigano l'assoluta osservanza, informando mese per mese i rispettivi Ispettori dello stato delle cose, i quali Ispettori ne informeranno alla loro volta il Direttore Spirituale.

